

Contenuti e prospettive
dal Codice del Terzo settore

**Centri di servizio per il volontariato:
una nuova stagione**

a cura di Stefano Tabò - presidente CSVnet
versione maggio 2018



- la nuova normativa fa un «**utilizzo sovrabbondante** di acronimi» (da parere corte dei conti del 31/5/2017)
- le slide che seguono fanno altrettanto
- gli acronimi sono un ottimo sistema per sintetizzare ma occorre comprenderli



intendiamo per ...

- **CSV** = centri di servizio per il volontariato
- **CSVnet** = associazione nazionale dei CSV
- **CTS** = codice del terzo settore
- **ETS** = enti di terzo settore
- **FOB** = fondazioni di origine bancaria
- **FUN** = fondo unico nazionale (destinato ai CSV)
- **OdV** = organizzazioni di volontariato
- **ONC** = organismo nazionale di controllo (dei CSV)
- **OTC** = organismi territoriali di controllo (dei CSV)
- **RUN** = registro unico nazionale (degli ETS)
- **TS** = terzo settore

**dal 3 agosto 2017 è in vigore il
Codice del Terzo settore**

- la riforma del terzo settore (legge delega 106/16) ha interessato **anche** la normativa che regola i centri di servizio per il volontariato
- è opportuno comprendere la **portata** ed i **contenuti** di tale cambiamento, così come le **prospettive** che ne derivano

una «nuova stagione»

- il legislatore è intervenuto:
 - in una logica di valorizzazione e di sviluppo dell'**esperienza maturata dai CSV nei primi 20 anni** di attività
 - recependo molte **soluzioni individuate** congiuntamente dagli attori responsabili della gestione e del controllo dei CSV
 - prevedendo una serie di **cambiamenti** che, a ragione del loro peso, consentono di esprimersi nei termini di «**seconda** stagione dei CSV»

- due normative da considerare:
 - quella **abrogata**: legge 266/91 e decreto ministeriale 8/10/97 collegato
 - quella **in vigore**: legge delega 106/16 e conseguente decreto legislativo 117/17
- la **transizione è in corso** ma sono già definite le disposizioni che la governano
- previsti **2 decreti ministeriali**:
 - 1 per la costituzione dell'ONC (gazzetta ufficiale 7/5/18)
 - 1 per la nomina dei membri degli OTC (da emanarsi)

prima →

~~Legge 266/91~~

~~DM 8/10/97~~

dopo →

Legge 106/16

Codice Terzo
settore

- la riforma conferma la **presenza** dei CSV nella loro **funzione** di promuovere l'attività di volontariato (esito non scontato)
- nell'iter legislativo, una differenza:
 - nel '91: i CSV **novità ultima ora**
 - nel '17: i CSV **uno dei temi più dibattuti**

- i CSV costituiti **per legge**
(nascono e si affermano grazie a chi si è impegnato nel progetto)
- la promozione del volontariato non si esaurisce nei CSV
(anche nel disegno del CTS **non delega** ai CSV)
- CSV: già oggi, **infrastrutturazione sociale** unica nel panorama internazionale

- regioni in cui sono presenti i CSV = **20**
- punti di servizio attivi in Italia = **389**
- soci dei CSV = **9.041** (88% OdV)
(a cui si aggiungono oltre 13 mila soci di reti socie)
- enti beneficiari dei servizi CSV = **42.688**
(di cui 71% sono OdV)
- singoli cittadini raggiunti = **41 mila**
- studenti coinvolti = oltre **168.000**

Nota: dati report 2016

- apprezzabile la sequenza della nuova normativa rispetto a quella abrogata (che fu scritta però in assenza di «precedenti»)
- sia nella vecchia che nella nuova normativa, il volontariato rimane **punto di partenza**, origine e riferimento per i CSV
- solo nella nuova si dispone sulle risorse disponibili **dopo** aver dato il profilo dei CSV
- solo nella nuova, si dispone sul controllo sui CSV **dopo** averne precisato i compiti

- i testi normativi sui CSV possono essere osservati sulla base di **6 sfere tematiche o punti di interesse:**
 - la normativa sui CSV
 - la premessa ai CSV
 - la costituzione dei CSV
 - le finalità dei CSV
 - le risorse per i CSV
 - il controllo sui CSV



punto di interesse 1:
LA NORMATIVA SUI CSV

a cura di Stefano Tabò - presidente CSVnet

- le disposizioni sui CSV aumentano, complessivamente, del **60%** circa
- le disposizioni sui CSV sono il **14%** del CTS
- le disposizioni sui CSV nel CTS sono **20 volte** quelle della 266/91 (tutto diventa «normativa primaria»)

NOTA: il confronto si basa sul numero di parole utilizzato

- disposizioni sui CSV invariate per **20 anni** (inadeguatezza e insoddisfazione)
- già **prima** dell'iniziativa legislativa, avviati riflessione e confronto tra i CSV e tra CSVnet e gli interlocutori istituzionali
- revisione disposizioni sui CSV resa possibile **solo** nel contesto riforma complessiva del TS

- Legge 266/91 (**normativa abrogata**):
 - disciplina su OdV
 - dispone sui CSV in riferimento alle OdV
- CTS (**normativa in vigore**):
 - disciplina su ETS (tra cui OdV)
 - dispone sui CSV in riferimento agli ETS

punto di interesse 2:
LA PREMESSA AI CSV

volontariato come premessa

- il CTS giunge a disporre sui CSV all'articolo 61, **dopo** aver parlato
 - dell'azione volontaria
 - della cultura del volontariato
 - della sua promozione
 - dei volontari
 - delle organizzazioni di volontariato
- i CSV possono essere compresi, sostenuti e interpretati **solo dopo** essersi intesi sulle caratteristiche e sui significati dell'attività di volontariato

- **art. 4** : «azione volontaria» prima nell'elenco delle forme espressive delle attività degli ETS
- **art. 5**: la «promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato» è «oggetto» che assicura «interesse generale» alle attività degli ETS
- **art. 17**: gli ETS possono avvalersi di volontari
- **art. 17**: definisce «volontario»
- **art. 19**: compito di promuovere il volontariato per le amministrazioni pubbliche
- **artt. 20-31** disposizioni generali per ETS
- **artt. 32-34** disposizioni per OdV
- **art. 46**: sezione per OdV nel RUN
- **artt. 61-66**: disposizioni per CSV

definizione di «volontario»

«Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per tramite di un ETS, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.»

(CTS art. 17)

punto di interesse 3:
LA COSTITUZIONE DEI CSV

- i CSV sono **ETS accreditati** a svolgere le funzioni relative alla promozione del volontariato
- l'accreditamento è **revocabile**
- **13 obblighi** statutari (CTS art 61 c 1):
 - contabilità, trasparenza, pubblicità, rendicontazione
 - base sociale: principio porte aperte
 - maggioranza in assemblea a OdV
 - democrazia, partecipazione, pluralità
 - amministratori: requisiti e massimo mandati
 - divieto erogazione denaro
- tra gli amministratori dei CSV non c'è più il membro indicato da organo controllo (disposizione abrogata)

- **78** CSV = massimo storico
- **71** CSV = CSV all'entrata in vigore del CTS
- **65** CSV = CSV operanti all'1/1/18
- criteri CTS (art. 61 c 2 e c 3):
 - per ogni regione: almeno 1 e non più di quelli pre-esistenti
 - 1 CSV per città metropolitana e provincia montana confinante estero
 - 1 CSV ogni milione di abitanti rimanenti
- **45** CSV = applicando criteri CTS (senza deroghe)
- CTS consente deroghe motivate
- determinazione del numero CSV = competenza ONC

punto di interesse 4:
LE FINALITÀ DEI CSV

- organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per **promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari** negli enti del terzo settore
 - senza distinzione tra enti associati ed enti non associati
 - con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato
 - nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC
- (CTS art. 63 c. 1)

- i CSV possono svolgere attività varie riconducibili a numerose tipologie di servizi (CTS art. 63 c. 2):
 - servizi di **promozione, orientamento e animazione** territoriale
 - servizi di **formazione** e di **consulenza**
 - servizi di **informazione** e **comunicazione**
 - servizi di **ricerca** e **documentazione**
 - servizi di **supporto** tecnico-logistico
- l'elenco riportato dal CTS ricalca le tipologie di servizi svolte dai CSV prima della riforma (escluso erogazione denaro per progettazione sociale)

- i CSV erogano i servizi nel rispetto dei seguenti principi (CTS art 63 c 3):
 - principio di **qualità**
 - principio di **economicità**
 - principio di **territorialità** e di **prossimità**
 - principio di **universalità**
 - principio di **integrazione**
 - principio di **pubblicità** e **trasparenza**

punto di interesse 5:
LE RISORSE PER I CSV

- il CTS dedica l'art 62 al finanziamento dei CSV
- numerose **novità** in ordine a:
 - la determinazione del suo ammontare
 - i criteri e le modalità di raccolta e destinazione
 - la possibilità di allocare risorse per attività nazionali
- importanti **precisazioni** su:
 - possibilità di accesso dei CSV ad «altre» risorse
 - possibilità di utilizzo delle risorse da parte di chi provvede al controllo dei CSV

entità e provenienza risorse: novità

- creazione di un **fondo unico** nazionale (FUN)
- finanziamento **stabile triennale**:
 - sulla base del fabbisogno storico
 - sulla base esigenze di promozione del volontariato
- risorse da **FOB**:
 - contributo minimo 1/15 avanzo esercizio
 - eventuale contributo integrativo obbligatorio
 - contributo facoltativo volontario
- **credito di imposta**:
 - 15 milioni per il 2018
 - 10 milioni anni successivi

destinazione risorse: novità

- **distinzione:**
 - risorse destinate a **sistema CSV**
 - risorse destinate a **organismo controllo**
- **attribuzione regionale** in relazione a:
 - provenienza delle risorse delle FOB
 - esigenze di perequazione territoriale
 - attribuzione storica delle risorse
- **non più vincolo 50%** territoriale e scelta in capo alle singole FOB per il rimanente 50% (normativa abrogata)
- **competenza:**
 - distribuzione tra regioni: **ONC**
 - distribuzione ai CSV nelle singole regioni: **OTC**

costi attività di controllo

- l'ONC determina l'ammontare delle **proprie spese** di organizzazione e funzionamento (compresi OTC), secondo criteri di:
 - efficienza
 - ottimizzazione e contenimento dei costi
 - stretta strumentalità alle funzioni da svolgere
- in misura comunque non superiore al **5 %** somme versate dalle FOB sulla base dell'1/15 (nella normativa abrogata assenza di tetto massimo)



risorse su base nazionale: novità

- può essere destinata **a CSVnet**
una quota del finanziamento CSV per:
 - la realizzazione di **servizi strumentali ai CSV**
 - la realizzazione di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su **scala nazionale**

- i CSV possono avvalersi di risorse diverse da quelle del FUN, che possono essere **liberamente percepite** e gestite dai CSV
- i CSV hanno l'obbligo di **contabilità separata** per le risorse diverse dal FUN
- i CSV **non** possono accedere alle risorse del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (di cui CTS art. 72)

punto di interesse 6:
IL CONTROLLO SUI CSV

organismo nazionale controllo

- il controllo sui CSV è in capo a un **unico organismo** nazionale (ONC)
(nella normativa abrogata: in capo a **21 comitati di gestione**, non coordinati sul piano nazionale)
- **composizione ONC:**
 - **7** membri designati associazione **FOB**
(tra cui presidente ONC)
 - **2** membri designati associazione **CSV**
 - **2** membri designati associazione **ETS**
 - **1** membro designato **ministero** lavoro e politiche sociali
 - **1** membro designato conferenza stato - **regioni**

(alcune) funzioni ONC

- stabilisce il **numero dei CSV** nel territorio nazionale e li accredita
- definisce gli **indirizzi** generali, i criteri e le modalità operative cui devono attenersi gli **OTC** nell'esercizio delle proprie funzioni, e ne approva il regolamento di funzionamento
- definisce triennialmente, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di autonomia ed indipendenza delle OdV e di tutti gli altri ETS, gli **indirizzi strategici** generali da perseguirsi attraverso le **risorse del FUN**
- predispone **modelli** di previsione e rendicontazione dei CSV
- promuove l'adozione da parte dei CSV di **strumenti di verifica** della qualità dei servizi erogati dai CSV medesimi

organismo territoriale controllo

- l'ONC si avvale di propri uffici territoriali:
14 organismi territoriali di controllo (OTC)
- composizione **OTC** competenti **su 1 regione**:
 - **4** membri designati **FOB** (tra cui presidente OTC)
 - **1** membro designato associazione regionale **ETS**
 - **1** membro designato associazione reg. **comuni** (ANCI)
 - **1** membro designato da **regione**
- composizione **OTC** competenti **su 2 regioni**:
 - **7** membri designati **FOB** (tra cui presidente ONC)
 - **2** membri designati associazioni regionali **ETS**
 - **2** membri designati associazioni reg. **comuni** (ANCI)
 - **2** membri designati dalle **regioni**

verifica da parte OTC

- gli OTC verificano periodicamente, con cadenza almeno biennale, il **mantenimento dei requisiti di accreditamento** dei CSV
- gli OTC sottopongono a verifica i CSV **anche quando** ne facciano richiesta:
 - presidente dell'organo di controllo interno del CSV
 - non meno del 30 % di enti associati ai CSV
 - enti non associati al CSV pari ad almeno il 5% ETS iscritti nelle pertinenti sezioni regionali del RUN

- **L'ONC non può** finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni di cui al CTS
- **Gli OTC non possono** finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni di cui al CTS

Considerazioni generali

- CSV riferimento per chi intende promuovere volontariato e per chi coinvolge volontari:
 - CSV «di» tutti e «per» tutti
 - CSV come agenzie territoriali di sviluppo del volontariato
 - sussidiarietà e corresponsabilità
 - lavoro di rete e valorizzazione pluralità
 - valori e identità volontariato
- diritto di essere e fare volontariato
- radicamento territoriale e sistema nazionale



nuova stagione dei CSV

- **continuità e cambiamento**
- **ampliamento governance**
- **revisione statutaria e regolamentare**
- **investimento di idee, sensibilità, progetti**
- **attivazione (e ricambio) persone**
- **dinamicità nei servizi**
- **verifica: bilancio sociale e impatto sociale**



compiti complementari dei CSV

- i CSV sono costituiti ed accreditati con un compito identitario obbligatorio: promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli ETS
- i CSV possono svolgere compiti complementari facoltativi, sulla base di opportunità individuate e di scelte condivise
- il CTS (art 93 c 5) prevede che i CSV, autorizzati dal ministero, possano svolgere attività di controllo nei confronti dei rispettivi aderenti



Un modo di essere

a cura di Stefano Tabò - presidente CSVnet



un paradigma dell'azione sociale

- esprimendosi nel merito della normativa sui CSV, la corte costituzionale ha scritto **parole preziose** sul volontariato
- secondo la corte costituzionale (sentenza 75 del 17-28/2/92) il volontariato:
 - non costituisce una materia
 - costituisce un **modo di essere della persona** nell'ambito dei rapporti sociali
 - costituisce un paradigma dell'azione sociale riferibile a singoli individui o ad associazioni di più individui

appartenenza attiva

*«Quale modello fondamentale dell'azione positiva e responsabile dell'individuo che effettua spontaneamente e gratuitamente prestazioni personali a favore di altri individui ovvero di interessi collettivi degni di tutela da parte della comunità, **il volontariato rappresenta l'espressione più immediata della primigenia vocazione sociale dell'uomo,** derivante dall'originaria identificazione del singolo con le formazioni sociali in cui si svolge la sua personalità e dal conseguente vincolo di appartenenza attiva che lega l'individuo alla comunità degli uomini»*

(Corte Costituzionale – sentenza 75 del 17-28/2/92)

profonda socialità

«Il volontariato è, in altre parole, la più diretta realizzazione del principio di solidarietà sociale, per il quale la persona è chiamata ad agire non per calcolo utilitaristico o per imposizione di un'autorità, ma per libera e spontanea espressione della profonda socialità che caratterizza la persona stessa. Si tratta di un principio (...) solennemente riconosciuto e garantito, insieme ai diritti inviolabili dell'uomo, dall'art. 2 della Carta costituzionale come base della convivenza sociale normativamente prefigurata dal Costituente»

(Corte Costituzionale – sentenza 75 del 17-28/2/92)

Buon volontariato!



CSVnet

al servizio del volontariato

a cura di Stefano Tabò - presidente CSVnet